



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA
AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE
COMMERCIO AREA PUBBLICA**

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, CO. 1, LETT. E), D. LGS. N. 36/23, SVOLTA MEDIANTE ESPLETAMENTO DI RDO SUL MEPA, FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SERVIZIO DI FORNITURA A NOLEGGIO, MONTAGGIO E SMONTAGGIO DELLE STRUTTURE POSTE A COPERTURA DEGLI STAND DEGLI OPERATORI PARTECIPANTI ALLA FIERA DI NATALE 2023 E DEI RELATIVI PERCORSI DI COLLEGAMENTO, NONCHÉ DI ALLESTIMENTO E DECORAZIONE DEL SITO DELL’EVENTO, PER UN IMPORTO STIMATO PARI AD EURO 173.000,00, OLTRE IVA AL 22%.

DISCIPLINARE

CIG: A00617C32A

DISCIPLINARE	1
Art. 1 – Oggetto del contratto	4
Art. 2 - Stazione Appaltante	5
Art. 3 - Durata del procedimento	5
Art. 4 - Chiarimenti e comunicazioni	5
Art. 5 – Importo e durata del contratto	6
Art. 6 – Valore del servizio.....	6
Art. 7 – Soggetti ammessi alla partecipazione.....	7
Art. 8 - Requisiti di partecipazione.....	7
Art. 9 – Sopralluogo	8
Art. 10 – Avvalimento	9
Art. 11 – Subappalto.....	10
Art. 12 - Modalità di recapito dell’offerta	10
Art. 13 - Sottoscrizione della documentazione	10
Art. 14 - Contenuto della “BUSTA A” - documentazione amministrativa	11
Art. 14.1 – PASSOE.....	12
Art. 14.2 – Pagamento del contributo all’ANAC	12
Art. 15 – Soccorso Istruttorio	13
Art. 16 – Verifica dei requisiti	14
Art. 17 – Contenuto della “BUSTA B” Offerta Tecnica	14
Art. 18 – Contenuto della “BUSTA C” Offerta Economica	15
Art. 19 – Criterio di aggiudicazione	15
Art. 19.1 –Punteggio Tecnico.....	15
Art. 19.2 – Punteggio Economico.....	17
Art. 19.3 – Punteggio Totale.....	18
Art. 20– Disciplina delle sedute di gara.....	18
Art. 21 – Commissione giudicatrice	18
Art. 22 - Apertura offerte tecniche.....	19
Art. 23 Apertura offerte economiche	19
Art. 24 - Verifica di congruità dell’offerta.....	20
Art. 25 - Aggiudicazione	20
Art. 26 – Documentazione per la stipula del contratto	21
Art. 27 - Divieto di pantouflage.....	22
Art. 28 – Garanzia definitiva	22
Art. 29 – Stipula del contratto.....	22
Art. 30 - Accesso	22
Art. 31 - Foro competente.....	22
Art. 32 - Rinvio ad altre norme.....	23

Art. 33 – Trattamento dei dati.....	23
Allegati:	25

Art. 1 – Oggetto del contratto

La Civica Amministrazione intende procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 36/2023 (c.d. "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in prosieguo denominato "Codice"), all'affidamento del servizio di fornitura a noleggio, montaggio e smontaggio delle strutture poste a copertura degli stand degli operatori partecipanti alla fiera di Natale 2023 e dei relativi percorsi di collegamento, nonché di decorazione del sito dell'evento, mediante Richiesta di Offerta (RdO) da effettuarsi tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da CONSIP SpA, ove è stato individuato un Bando pertinente (Bando "Servizi", Settore merceologico "Gestione eventi", Categoria "Servizi di allestimento spazi per eventi", Codice CPV: 79952000-2 "Servizi di organizzazione di eventi"), e ciò stante l'obbligo previsto dall'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30 dicembre 2018, Legge di stabilità per l'anno 2019, di ricorso a tale mercato ovvero ad altri mercati elettronici istituiti o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per lo svolgimento delle procedure di acquisto di beni e servizi d'importo pari o superiore a euro 5.000,00 e inferiori alla soglia di rilievo comunitario, oggi pari a euro 215.000,00, ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. n. 36/2023.

Nello specifico, le caratteristiche del servizio sono dettagliate nell'allegato "Caratteristiche del servizio".

Il presente documento integra e contestualizza le prescrizioni del Capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di servizi al MePA.

In caso di discordanza tra le prescrizioni/indicazioni degli atti predisposti dalla Stazione Appaltante con i documenti elaborati da CONSIP, prevalgono le disposizioni contenute nella documentazione redatta dalla Stazione Appaltante, in quanto essa è contestualizzata ed aderente alle specifiche necessità del servizio.

La partecipazione alla procedura presuppone di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i patti e le condizioni di seguito elencate e tutti i documenti di gara, in particolare in ordine agli obblighi e modalità di esecuzione del servizio.

Il presente appalto è stato strutturato in un unico lotto, atteso che trattasi di prestazione che può assumere valore ed utilità solo se unitariamente considerata; le prestazioni oggetto del contratto fanno parte di un'unica tipologia e sono funzionalmente connesse da un punto di vista tecnico. Di conseguenza un'eventuale suddivisione in lotti potrebbe compromettere l'economicità e l'efficienza del servizio oggetto del contratto. Visto l'importo lo stesso è inoltre di per sé idoneo a consentire l'accesso alle microimprese, piccole e medie imprese.

L'attività oggetto del presente procedimento non presenta interesse transfrontaliero, tenuto conto:

- della mancata partecipazione di operatori esteri alle precedenti edizioni della procedura;
- della scarsa partecipazione di operatori economici in generale alle procedure selettive indette dall'Amministrazione con riferimento all'appalto in questione, avendo partecipato solo due operatori alla procedura negoziata indetta nel 2021 e avendo espresso interesse all'appalto solo due operatori nel corso delle indagini di mercato svolte nel 2022;
- della sede legale degli unici operatori che hanno partecipato alla RdO aperta del 2021, i quali si limitavano ad imprese operative nell'area centro-nord della Penisola;
- della circostanza che, infatti, il servizio, richiedendo la capacità dell'operatore di allestire il sito dell'evento e di restare a disposizione per eventuali interventi di manutenzione/sostituzione degli arredi e delle decorazioni, oltretutto per lo smontaggio a fine evento, esige una presenza nel territorio difficilmente conciliabile con un'elevata distanza della sede dell'impresa rispetto al luogo dell'intervento.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in caso di un'unica offerta presentata. La RdO in questione non costituisce in nessun caso atto di impegno all'aggiudicazione e, pertanto, la Civica Amministrazione si

riserva eventualmente di non procedere all'affidamento a suo insindacabile giudizio.

L'Amministrazione si riserva, altresì:

- di non procedere all'affidamento, di sospendere, di rinviare o annullare in ogni momento l'intero procedimento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, senza che i concorrenti possano vantare pretesa alcuna;
- di modificare ovvero di revocare il presente atto e la conseguente procedura di affidamento qualora intervengano per il presente servizio attivazioni di convenzioni CONSIP ai sensi del D.L. n. 95/2012, convertito nella L. n. 135/2012.

Art. 2 - Stazione Appaltante

Comune di GENOVA

Area Sviluppo economico e promozione

Commercio Area pubblica

Via di Francia 1

P. IVA: 00856930102

PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Il «Profilo di committente», sezione «Amministrazione trasparente» del sito dell'Ente, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera nnn) e 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 – tuttora in vigore ex art. 225, co. 2, D.L. n. 36/2023 – è: <https://smart.comune.genova.it/amministrazionetrasparente>.

Il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.L. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 5 L. n. 241/1990, è: Geom. Luca Curletto, Funzionario TPO presso l'Area Sviluppo economico e promozione (e-mail: commercio@comune.genova.it), in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, co. 2, dell'All. I.2 al D.L. n. 36/2023.

Art. 3 - Durata del procedimento

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, e dell'Allegato I.3, co. 1, lett. d), D. Lgs. n. 36/2023, il termine del procedimento è di quattro mesi dalla data di avvio della procedura di gara.

Art. 4 - Chiarimenti e comunicazioni

La Stazione Appaltante offre l'accesso gratuito, illimitato e diretto per via elettronica alla documentazione, disponibile all'interno dell'apposita sezione del portale <https://www.acquistinretepa.it>, nell'area dedicata alla RdO di cui al presente Disciplinare.

Dell'indizione della procedura verrà data informativa sul sito del Comune di Genova, alla Sezione "Amministrazione Trasparente" (<http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara>).

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla procedura deve essere trasmessa alla Stazione Appaltante, tramite l'apposita area "Richiesta chiarimenti" prevista nel Sistema, entro 7 giorni dalla pubblicazione della RdO.

Le risposte alle richieste di chiarimento, se pertinenti, e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno comunicate ai concorrenti tramite l'area "Comunicati", oppure mediante pubblicazione di apposita documentazione all'interno della RdO.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le risposte alle richieste di chiarimenti integrano a tutti gli effetti la documentazione di gara.

Per ragioni di economia generale, prima di presentare un quesito l'operatore economico deve accertarsi che la soluzione non sia reperibile direttamente e inequivocabilmente nelle disposizioni di legge o del

presente Documento, in modo tale da essere immediatamente comprensibile e applicabile senza alcuno spazio interpretativo o applicativo.

Tutte le comunicazioni che intercorreranno tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici, si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema, riservata alla presente procedura, e/o all'indirizzo PEC comunicato in sede di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 50/2016 – tuttora in vigore ex art. 225, co. 2, D.L. n. 36/2023 – e dell'art. 3bis, 5 bis e 6 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m., ciascun operatore con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nella suddetta area del Sistema e all'indirizzo di posta elettronica certificata ivi indicato.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari indicati.

Art. 5 – Importo e durata del contratto

L'importo complessivo del contratto sarà determinato applicando all'importo del servizio, come sotto determinato, la percentuale unica di sconto offerta dall'appaltatore in sede di gara.

Il servizio oggetto del contratto atterrà alla fiera di Natale svolgentesi nell'annualità 2023.

L'allestimento del sito della fiera dovrà essere completato entro il giorno 26.11.2023.

Lo smontaggio delle strutture di copertura ed il ripristino dell'area in seguito allo svolgimento dell'evento dovranno essere completati entro le ore 08.00 del 29.12.2023. È prevista la possibilità per l'Amministrazione di richiedere un prolungamento delle attività fieristiche fino al 31.12.2023, dandone comunicazione all'aggiudicatario con congruo preavviso. Lo svolgimento del servizio nel corso di tale ulteriore periodo non dovrà dare luogo a costi aggiuntivi rispetto all'offerta complessiva. In questo caso, il sedime dovrà essere liberato entro il 06.01.2024.

Art. 6 – Valore del servizio

L'importo stimato del servizio posto a base di gara è pari ad **€173.000,00**, oltre IVA al 22%.

Ai sensi della Determinazione 5 marzo 2008, n. 3, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) non è necessario redigere il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modificazioni e integrazioni, e non sussistono costi per la sicurezza.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato avere un'incidenza del 30%. Detto valore è meramente indicativo e non vincolante per l'operatore tenuto conto della stretta interdipendenza tra organizzazione aziendale e struttura dei costi.

Ai sensi dell'art. 41, co. 13, del Codice l'importo di **€51.900,00** corrispondente al costo stimato della manodopera, è pertanto scorporato dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Il concorrente dovrà indicare, in sede di Offerta economica, ai sensi dell'art. 108, co. 9, del Codice, i costi di manodopera e gli oneri per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi

di lavoro, afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente medesimo.

L'Amministrazione utilizzando le risorse che risulteranno disponibili a fronte del ribasso offerto in sede di gara potrà chiedere l'esecuzione di prestazioni aggiuntive o straordinarie rispetto a quelle previste dalla documentazione di gara.

Il valore massimo stimato per il servizio in oggetto ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, è dunque pari ad €173.000,00, oltre IVA al 22%.

A fronte di tale importo, l'Amministrazione destinerà all'assegnazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice una somma complessiva di €3.460,00, pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

L'appalto è finanziato con finanziamenti propri dell'amministrazione, a fronte di appositi stanziamenti di bilancio.

Art. 7 – Soggetti ammessi alla partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 65 del Codice, iscritti ed abilitati, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, al Bando MePA "Servizi", Settore merceologico "Gestione eventi", Categoria "Servizi di allestimento spazi per eventi", messo a disposizione da CONSIP, secondo le prescrizioni del "Capitolato d'oneri per l'ammissione degli operatori economici al Bando Servizi del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione".

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MePA sono contenute nell'apposito Wiki, messo a disposizione dei fornitori sul portale www.acquistinretepa.it, nella sezione Supporto.

È ammessa la partecipazione:

- in forma singola;
- in forma aggregata, attraverso Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, costituiti o costituendi, consorzi ordinari, GEIE, ovvero aggregazioni di imprese, anche se non dotate di soggettività giuridica, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 65 del Codice. In tal caso, tutti gli operatori economici per conto dei quali il fornitore abilitato agisce devono essere a loro volta già abilitati al MepA al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.

Ai sensi dell'art. 68, co. 14, del Codice, la partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), del Codice sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

I consorzi, di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d) e 66, comma 1, lettera g), del Codice indicano in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorziato designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97.

Art. 8 - Requisiti di partecipazione

Requisiti necessari, **pena l'esclusione**, per poter concorrere alla presente procedura:

1. **di ordine generale:** Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 o che sono incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Il dichiarante potrà rendere apposita dichiarazione d'insussistenza delle condizioni di esclusione indicate nel comma 1 dell'art. 94 del Codice per sé e per i soggetti elencati nei commi 3 e 4 del medesimo articolo.

2. **di idoneità professionale (art. 100, comma 1, lett. a) e comma 3, del Codice):**

- Iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

3. **capacità economica finanziaria (art. 100, comma 1, lett.b) del Codice):**

- Un fatturato globale pari ad almeno €259.500,00, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura.

Tale requisito è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto dell'appalto, risultando proporzionato allo stesso e tale da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e di proporzionalità, ed è stato infatti posto a norma dell'art. 100, comma 11, del Codice che consente l'elevazione sino al doppio del valore stimato dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita da parte dell'aggiudicatario:

1. per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
2. per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, ovvero laddove il possesso del requisito non emerga in modo evidente dai documenti sopra richiesti, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento, quale copia conforme delle fatture emesse che riportino in modo analitico le prestazioni svolte o attestazione di un'amministrazione pubblica che indichi precisamente le somme fatturate.

4. **tecnica e professionale (art. 100, comma 1, lett.c) e comma 6) del Codice:**

- aver svolto nel quinquennio antecedente all'indizione della procedura servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura per un importo complessivo almeno pari a quello posto a base di gara (€173.000,00). I servizi rilevanti ai fini della dimostrazione della capacità tecnico-professionale in argomento debbono essere stati resi per altre amministrazioni aggiudicatrici e/o a favore di soggetti privati, senza che il relativo contratto sia stato risolto per inadempienza o siano state mosse gravi contestazioni e irrogate penali.

Il concorrente dovrà fornire l'elenco dei principali servizi analoghi alle attività richieste dal presente incarico, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

Art. 9 – Sopralluogo

A norma dell'art. 92, comma 1, del Codice, gli operatori economici sono tenuti ad effettuare un sopralluogo sull'area interessata al servizio. **La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.**

Il sopralluogo è reso obbligatorio tenuto conto della necessità di conoscere dettagliatamente le caratteristiche del sito della fiera, onde proporre un'offerta effettivamente corrispondente allo stato dei luoghi e progettare un allestimento esteticamente coerente con il contesto della manifestazione.

Il sopralluogo sarà a cura e spese del concorrente.

Il sopralluogo potrà essere effettuato entro il 10° giorno dalla pubblicazione della RdO nella Piattaforma

MePA.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti dovranno inviare la relativa richiesta all'indirizzo commerciere@comune.genova.it, onde concordare la data e l'ora di effettuazione del sopralluogo stesso.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro, o da dipendente dell'operatore economico concorrente munito di atto di delega scritta, ovvero da soggetto diverso, purché munito di procura notarile.

La delega dovrà essere munita di copia fronte retro del documento di identità del delegante.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti prima della presentazione dell'offerta, è necessario e sufficiente che il sopralluogo sia effettuato dalla capogruppo. In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e/o consorzi, GEIE, aggregazione di imprese di rete e/o consorzi non ancora costituiti prima della presentazione dell'offerta, il sopralluogo dovrà essere effettuato, pena l'esclusione dalla presente procedura di gara da:

- tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi;
- da un solo legale rappresentante per conto di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento;
- dal direttore tecnico di un'impresa facente parte del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento;
- dal dipendente di un'impresa del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento;
- da procuratore speciale in forza di procura a mezzo atto notarile, con riferimento a ciascun membro del raggruppamento.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo, da allegare all'interno della documentazione amministrativa.

Art. 10 – Avvalimento

L'avvalimento è ammesso ai sensi dell'art. 105 del Codice.

A tal fine, dovrà altresì essere allegato il contratto di avvalimento in originale o copia autentica, specificando se ci si intende avvalere delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta

L'impresa ausiliaria è tenuta a dichiarare alla stazione appaltante:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Titolo IV del Codice;
- b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 100;
- c) di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

A tal fine, l'ausiliaria dovrà presentare un proprio **DGUE**, da compilare nelle parti pertinenti, nonché compilare e produrre il "**MODULO AUSILIARIA**" ivi allegato.

La mancata produzione di tale documentazione è sanabile, mediante soccorso istruttorio, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino

alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

Ai sensi dell'art. 104, co. 6, del Codice, la stazione appaltante consente all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano i pertinenti criteri di selezione o per i quali sussistono motivi di esclusione.

In tali ipotesi il RUP richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Art. 11 – Subappalto

È ammesso il subappalto, nel rispetto dei presupposti, limiti e condizioni dell'art. 119 del Codice. Qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto, all'atto dell'offerta deve indicare i servizi o parte degli stessi che intende subappaltare. In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto.

Al ricorrere delle condizioni previste dalla normativa, la Stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

Art. 12 - Modalità di recapito dell'offerta

L'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione della procedura sulla Piattaforma MEPA.

L'offerta si compone dei seguenti documenti racchiusi in tre buste virtuali:

- BUSTA A – Documentazione Amministrativa;
- BUSTA B – Offerta Tecnica
- BUSTA C – Offerta Economica.

Si precisa che:

- la presentazione dell'offerta avviene esclusivamente attraverso la procedura prevista dalla piattaforma;
- nessun compenso/rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte o di qualsiasi altra documentazione presentata per partecipare alla procedura in oggetto. Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese;
- l'offerta formulata dall'Impresa concorrente ha natura di proposta contrattuale. La proposta contrattuale è sempre revocabile fino al termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e l'impresa concorrente è obbligata alla propria offerta, per un periodo di giorni 180 (centottanta), a partire dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema.

Art. 13 - Sottoscrizione della documentazione

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale da un soggetto legittimato ad

impegnare la società (rappresentante legale/procuratore), in caso di RTI costituito dal rappresentante/procuratore dell'Impresa mandataria/capofila, in caso di Consorzio costituito dal rappresentante/procuratore del Consorzio stesso, in caso di RTI o Consorzio costituendo dai rappresentanti/procuratori di tutte le Imprese raggruppande/consorziande.

Qualora sia presente la figura del procuratore (art. 2209 e segg. C.C.) o del procuratore speciale, il documento può essere sottoscritto dallo stesso ma i relativi poteri vanno comprovati allegando copia della procura notarile (generale o speciale). La stazione appaltante si riserva di richiedere la presentazione dell'originale o copia autentica della procura notarile inserita/allegata a Sistema.

Nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente dal procuratore, deve attestare la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Art. 14 - Contenuto della "BUSTA A" - documentazione amministrativa

Il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema (la piattaforma telematica), nella Busta virtuale A – Documentazione amministrativa, i seguenti documenti:

- il **MODELLO DGUE**: secondo il modello di cui all'"Allegato 1_DGUE". In caso di partecipazione in RTI/Consorzio dovrà esser presentato il DGUE da parte di tutte le Ditte partecipanti al Raggruppamento. Il modello di formulario DGUE, adottato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, è stato adattato alle disposizioni della normativa nazionale, da ultimo mediante la determina 164/2023 dell'Agenzia per l'Italia digitale. Il DGUE, disciplinato dall'art. 91 del Codice, è un modello auto-dichiarativo previsto in modo standardizzato a livello europeo, con il quale l'operatore economico dichiara il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale (cfr. nota prot. 6212 del 30 giugno 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti). L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere all'offerente, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura;
- le **Dichiarazioni integrative al DGUE**, compilate secondo il modulo allegato nell'ambito della RdO, "Allegato 2_dichiarazioni integrative";
- **PASSOE** di cui all'art. 14.1;
- ricevuta relativa al pagamento del contributo dovuto all'ANAC, di cui all'art. 14.2;
- l'attestato di avvenuto sopralluogo;

Eventuale:

- procura (di cui all'articolo 13);
- in caso di avvalimento, la documentazione di cui all'articolo 10;

Il concorrente dovrà, altresì, presentare la documentazione di seguito indicata, qualora sussistano i presupposti che rendono obbligatoria la produzione di tali ulteriori documenti:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, firmata digitalmente dal rappresentante legale/procuratore della mandataria;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, con l'impegno di questi a realizzarle.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autenticata e firmata digitalmente dal rappresentante legale/procuratore del capofila, ove sia indicato il soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

dichiarazione firmata digitalmente attestante:

- l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68, co. 1, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- ai sensi dell'art. 68, comma 2 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle;

Tutti i requisiti di partecipazione, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, saranno dichiarati in sede di gara ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sono passibili di verifica.

Art. 14.1 – PASSOE

Ciascun Concorrente potrà registrarsi al Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe#p5>.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio FVOE e individuata la procedura cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; dovrà essere inserito/allegato a sistema il documento rilasciato dal sistema telematico che attesta che il concorrente stesso può essere verificato tramite FVOE.

Il documento citato dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di partecipazione in R.T.I. (sia costituito che costituendo) o in Consorzio ordinario di operatori economici costituendo il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante di ciascuna impresa che compone il raggruppamento/il consorzio.

In caso di avvalimento il documento PassOE dovrà riferirsi anche alle imprese ausiliarie.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima. Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio FVOE, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PassOE, non comportano, di per sé, l'esclusione dalla presente procedura.

Art. 14.2 – Pagamento del contributo all'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a €18,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 pubblicata sul sito dell'ANAC al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/contributi-per-l-autofinanziamento-di-anac-ecco-le-nuove-tariffe-in->

[vigore-dal-2023.](#)

A decorrere dal 16 dicembre 2019, il servizio GCG (Gestione Contributi Gara, già attivo dal 11 novembre 2019) è l'unico canale disponibile per il versamento del contributo dovuto al fine della partecipazione alle procedure di scelta del contraente.

L'operatore economico che intende partecipare a procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture con il suddetto servizio potrà generare avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUUV, Identificativo Univoco Versamento) e pagarli con una delle seguenti modalità:

- "Pagamento on line" mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., scegliendo tra i canali di pagamenti disponibili sul sistema pagoPA;
- "Pagamento mediante avviso" utilizzando:
 - infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);
 - IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, inquadrando il QR code dell'avviso.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al successivo art. 15, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Art. 15 – Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica o all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda di partecipazione, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta, ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Art. 16 – Verifica dei requisiti

Allo scopo di consentire la verifica dei requisiti, ciascun concorrente potrà registrarsi al Sistema FVOE secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati accedendo all'apposita pagina sul portale dell'ANAC www.anticorruzione.it “Servizi per le imprese” – “Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE”. Effettuata la suindicata registrazione al servizio FVOE e individuata la procedura di affidamento, viene rilasciato dal Sistema un “PassOE”.

La mancata produzione del PassOE non costituisce motivo di esclusione.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto Sistema, la Stazione Appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

In subordine, ai fini delle verifiche di cui sopra, ove per qualsivoglia ragione il sistema FVOE o il collegamento non risultassero pienamente operanti per un prolungato lasso di tempo, si procederà in osservanza della normativa preesistente.

È sempre possibile, per l'operatore economico, presentare di propria iniziativa la documentazione idonea necessaria alla comprova del possesso dei requisiti, nei limiti ammessi dall'ordinamento con riferimento all'articolo 40 del D.P.R. n. 445 del 2000.

La verifica può essere estesa anche ad operatori economici offerenti diversi dall'affidatario.

Art. 17 – Contenuto della “BUSTA B” Offerta Tecnica

Il concorrente dovrà inviare e fare pervenire, **a pena di esclusione**, entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, nell'apposita Sezione della Piattaforma, una Offerta Tecnica, composta dai seguenti documenti:

- una relazione tecnica del servizio offerto, comprensiva di rendering e visualizzazioni, denominata “Relazione Tecnica” che dovrà contenere gli elementi oggetto di valutazione dell'offerta, secondo quanto stabilito dall'Allegato “Caratteristiche del servizio” e dalla Tabella di valutazione dell'offerta;
- una dichiarazione contenente l'indicazione analitica delle parti dell'Offerta Tecnica coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti, ecc.

La presenza nella documentazione che compone l'“Offerta Tecnica” di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica costituisce causa di esclusione dalla gara.

Le pagine dell'Offerta tecnica dovranno essere in formato A4, il font di tipo Calibri di dimensione 11. A mero titolo indicativo il progetto dovrà essere costante di non più di 20 pagine, copertina, indice, ed allegati esclusi.

Art. 18 – Contenuto della “BUSTA C” Offerta Economica

Il concorrente dovrà inviare e fare pervenire, **a pena di esclusione**, entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, nell'apposita Sezione della Piattaforma, una Offerta Economica, composta dai seguenti documenti:

- il Fac-simile di sistema prodotto dalla Piattaforma MePA, all'interno del quale dovrà essere indicato il ribasso unico percentuale, comprensivo di due cifre decimali, offerto a favore dell'Amministrazione rispetto al prezzo base di €173.000,00, al netto dell'IVA, di cui €51.900,00 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;
- il modello redatto dall'Amministrazione e allegato al presente documento, indicante il costo della manodopera (inteso come costo del lavoro, comprensivo delle retribuzioni dirette o indirette, TFR, contributi ed oneri previdenziali ed assistenziali, indennità integrative ed ogni altra componente retributiva) e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 108, comma 9, del Codice, intesi come costi di sicurezza a carico dell'Azienda.

A norma del combinato disposto di cui agli artt. 108, comma 9, e 101, comma 1, lett. a) del Codice, l'omessa indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali determina l'esclusione della ditta offerente senza possibilità di soccorso istruttorio

Non saranno ammesse offerte in rialzo, indeterminate, condizionate, riferite solo ad una parte del servizio, a pena di esclusione.

L'offerta economica avrà validità per un periodo minimo di 180 giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione.

Art. 19 – Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

In particolare, il punteggio verrà attribuito sulla base della seguente ripartizione:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>90</i>
Offerta economica	<i>10</i>
TOTALE	<i>100</i>

Art. 19.1 –Punteggio Tecnico

Il punteggio tecnico è attribuito sulla base dei criteri elencati nell'Allegato 7 – Tabella di valutazione dell'offerta tecnica.

Con riferimento ai Punteggi tecnici:

- con la lettera **D** vengono indicati i “Sub-Criteri Discrezionali”, i cui sub-punteggi saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice sugli elementi forniti all'interno della relazione tecnica di cui all'art. 17;
- con la lettera **T** vengono indicati i “Sub-Criteri Tabellari”, i cui sub-punteggi saranno attribuiti attraverso un calcolo numerico eseguito automaticamente, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

In particolare, per ciascuno dei sub-criteri relativi agli elementi discrezionali indicati nella suddetta tabella ciascun commissario della Commissione Giudicatrice esprime un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 ed 1. Quindi la Commissione giudicatrice calcolerà la media dei coefficienti assegnati dai singoli componenti per ogni elemento (sub-criterio) di valutazione.

Giudizio generale attribuito		coefficiente
Inadeguato	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) incomplete – inadeguate – fuori tema e difficilmente aderenti al contesto – inattuabili e/o inutili – indeterminate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – qualitativamente non in linea con quanto richiesto – complessivamente di dubbia adeguatezza rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio.	Da 0,00 a 0,19
Appena sufficiente	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) generiche – attinenti ma difficilmente attuabili e/o di dubbia utilità – determinate in modo vago per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – difficilmente verificabili – qualitativamente e quantitativamente non sempre in linea con quanto richiesto dalla lex specialis – complessivamente di dubbia adeguatezza rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio.	Da 0,20 a 0,39
Sufficiente	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) sostanzialmente complete – adeguate – attuabili seppur talune scontanti deficit di utilità – sufficientemente determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – con taluni aspetti di dubbia verificabilità – qualitativamente e quantitativamente in linea con quanto richiesto dalla lex specialis – complessivamente sufficienti rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio.	Da 0,40 a 0,59
Discreto	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) sostanzialmente complete – adeguate – attuabili e utili – ben determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – verificabili – qualitativamente e quantitativamente in linea con le richieste della lex specialis – complessivamente buone rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio.	Da 0,60 a 0,79

Buono	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) precisamente determinate e apprezzabili per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive, bene illustrate – attività realizzabili e misurabili – con contenuti innovativi – qualitativamente e quantitativamente migliorative rispetto a quanto richiesto dalla lex specialis, con apprezzabile garanzia di qualità ed efficienza nell’esecuzione del servizio.	Da 0,80 a 0,89
Ottimo	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) eccellenti, originali e di pregio – idonee, per qualità e quantità, ad innovare o elevare o comunque qualificare gli standard rispetto a quanto richiesto dalla lex specialis– in grado di far conseguire finalità ulteriori, sia per quantità che per qualità che in termini di efficienza e di efficacia. Concretezza, fattibilità e verificabilità degli interventi pregevole, con ampia garanzia di qualità ed efficienza nell’esecuzione del servizio.	Da 0,90 a 1,00

La Commissione valuterà in ogni caso l’originalità, la precisione, la chiarezza, la capacità di sintesi e l’effettiva aderenza del progetto alla specificità dell’affidamento in oggetto.

S’invitano i concorrenti a non essere eccessivamente prolissi. La prolissità può incidere in maniera negativa sul giudizio della Commissione in quanto oggettivazione di incapacità di sintesi. In ogni caso, la relazione dovrà rispettare il limite di pagine enunciato nell’art. 17.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti all’offerta in relazione a ciascun sub-criterio in esame; i valori medi saranno calcolati con due cifre decimali, arrotondando la seconda cifra all’unità superiore ove la terza cifra decimale sia maggiore o uguale a 5; successivamente, si procederà a trasformare la media di ciascun coefficiente in un coefficiente definitivo, mediante un’operazione di moltiplicazione del valore medio per il punteggio corrispondente al relativo sub-criterio.

Art. 19.2 – Punteggio Economico

Con riferimento al criterio di valutazione dell’Offerta economica, il coefficiente e quindi il Punteggio Economico sono determinati applicando la formula **Lineare spezzata sulla media (interdipendente)**.

$$\text{Al rialzo (in funzione del ribasso): } PE = \begin{cases} PE_{max} \times X \frac{R}{R_{med}} & \text{se } R \leq R_{medio} \\ PE_{max} \times \left[X + (1 - X) \times \frac{R - R_{med}}{R_{max} - R_{med}} \right] & \text{se } R > R_{medio} \end{cases}$$

dove:

PE_{max}: massimo punteggio attribuibile

R: ribasso offerto dal concorrente

R_{max}: ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

Rmed: media aritmetica dei ribassi offerti in gara

Parametro “X” = assume valore 0,9

Art. 19.3 – Punteggio Totale

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio “*Punteggio Tecnico*” (PT) ed il punteggio relativo al criterio “*Punteggio Economico*” (PE):

$$P_{totale} = PT + PE$$

Art. 20– Disciplina delle sedute di gara

La prima seduta pubblica si terrà, in modalità telematica, nel giorno e nell’ora tempestivamente comunicati all’interno della piattaforma MePA.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e ora che saranno comunicate ai concorrenti attraverso la piattaforma.

Si tratta di gara telematica, idonea a fornire certezza in ordine all’identità del concorrente, dotata di specifiche password personali ed utilizzabili ai fini della presentazione delle proposte e ad assicurare l’immodificabilità delle offerte, consentendo altresì di tracciare qualsivoglia apertura dei file recanti i documenti di gara.

Tali caratteristiche sono di fatto idonee a soddisfare l’interesse pubblico alla trasparenza e imparzialità evocate dall’Adunanza Plenaria del Consiglio d Stato (Ex multis Cons. St., 11 marzo 2019, n. 1637; Cons. St., 13 dicembre 2018, n. 7039).

Il RUP, con il supporto del personale dell’Ufficio Attività giuridiche trasversali, sanzioni e centro storico, avvia le operazioni di gara e procede ad esaminare la documentazione amministrativa dei concorrenti, provvedendo in particolare:

- all’apertura delle offerte presentate e, quindi, all’accesso all’area contenente la documentazione amministrativa di ciascuna singola offerta presentata, mentre le Offerte tecniche ed economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile, né alla Stazione appaltante né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l’accesso alla documentazione amministrativa e si procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti;
- ad attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Art. 21 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell’art. 93 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. Della Commissione può far parte il RUP, ai sensi dell’art. 93, co. 3, del Codice.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 93, comma 5, del

Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP, su sua richiesta, nella verifica dell'anomalia delle offerte.

La Commissione viene affiancata da un segretario verbalizzante senza diritto di voto.

Qualora la Commissione individui offerte che, in base agli elementi specifici di cui all'art. 24 del presente Disciplinare, appaiano anormalmente basse, essa, dopo aver chiuso la seduta pubblica, dà comunicazione delle offerte anomale al RUP, che procederà secondo quanto indicato al medesimo art. 24.

La Stazione appaltante pubblica, sul profilo del committente, la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 – tuttora in vigore ex art. 225, co. 2, D.L. n. 36/2023.

Art. 22 - Apertura offerte tecniche

Al termine della verifica dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

Nella seduta di apertura delle offerte tecniche, che verrà comunicata agli offerenti tempestivamente, la Commissione renderà visibile per ciascun concorrente la presenza a Sistema della documentazione tecnica.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare.

Sono **escluse**, dopo l'apertura della Busta B, le offerte:

- mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- carenti di elementi sostanziali attinenti all'offerta;
- che contengono indicazioni di carattere economico idonee a far ritenere violato il principio di segretezza dell'offerta, sia in caso di anticipazione del ribasso offerto, sia in caso in cui l'indicazione di carattere economico sia in grado di incidere significativamente sulle previsioni di convenienza delle offerte, alterando così l'imparzialità dell'iter valutativo della Commissione.

Art. 23 Apertura offerte economiche

In seguito all'assegnazione del punteggio tecnico, nella seduta di apertura delle offerte economiche, che verrà comunicata agli offerenti tempestivamente, la Stazione appaltante renderà visibile per ciascun concorrente:

- i) il punteggio tecnico complessivo attribuito alle singole offerte tecniche;
- ii) la presenza a Sistema della documentazione relativa all'offerta economica;
- iii) i ribassi economici offerti per ciascuna voce di costo.

Sono escluse, dopo l'apertura della Busta C, le offerte:

- mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- che contengono un'offerta in rialzo;

- che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;
- di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo;
- che non recano l'indicazione dell'incidenza o dell'importo di quanto previsto dall'articolo 108, comma 9, del Codice, ovvero:
 - ✓ degli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente;
 - ✓ dei costi della manodopera propri dell'offerente.

Art. 24 - Verifica di congruità dell'offerta

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, il RUP rileva il carattere anormalmente basso dell'offerta qualora:

- l'offerta presenti sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
- il prezzo offerto presenta una deviazione pari o superiore al 20% rispetto all'offerta immediatamente più alta.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, il quale può richiedere a tal fine il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

La Stazione appaltante può escludere l'offerta se l'offerente non presenta le giustificazioni e le eventuali precisazioni entro il termine prescritto.

La stazione appaltante esclude, ai sensi dell'art. 110, co. 5, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Art. 25 - Aggiudicazione

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà sull'affidatario.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato

procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Per l'aggiudicazione l'offerente dovrà produrre apposita dichiarazione del legale rappresentante, firmata digitalmente, dalla quale risultino le indicazioni del conto corrente dedicato e relativo IBAN, nonché il nominativo della/le persona/e autorizzata/e a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute dal Comune a norma dell'art. 3 della Legge 13/8/2010 n.136 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 17, co. 5, del Codice, la Stazione appaltante, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 108, co. 10, del Codice, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 26 – Documentazione per la stipula del contratto

In seguito alla comunicazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. b), del Codice, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla Stazione appaltante, **nel termine di 20 giorni**, la seguente documentazione:

- la garanzia definitiva di cui all'art. 28;
- i recapiti postali, telefonici e di PEC cui dovranno esser inoltrate tutte le comunicazioni inerenti al contratto;
- Copia del Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013 e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 8/2017, reperibile sul sito <https://smart.comune.genova.it/contenuti/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>, firmato digitalmente dal rappresentante legale;
- Copia delle Clausole di integrità del Comune di Genova, firmata digitalmente dal rappresentante legale. La mancata accettazione delle clausole costituisce causa di revoca dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

In caso di R.T.I. Consorzi ordinari e Aggregazioni senza soggettività giuridica dovranno altresì essere prodotti, qualora non prodotta già in fase di partecipazione:

- atto pubblico o scrittura privata autenticata di costituzione R.T.I., da cui risulti il mandato collettivo, gratuito e irrevocabile conferito alla capogruppo dall'Impresa Mandante, con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi che ciascuna impresa svolgerà, nonché la relativa procura in copia conforme notarile (rilasciata dal notaio in formato elettronico e da questi firmata digitalmente) ovvero come copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo e dei documenti di riconoscimento); in tal caso la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata a norma degli art. 18 e seguenti del D.Lgs. 445/2000 e s.m. e i.;

In caso di Consorzi ordinari l'atto costitutivo del Consorzio.

Il mandato speciale del RTI/Aggregazione e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI/Rete o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla Determinazione dell'AVCP - ora A.N.AC. - n. 4 del 7 luglio 2011).

Il mancato deposito della documentazione nei termini di cui sopra verrà considerato grave inadempimento e rifiuto alla stipula del contratto, e sarà tale da giustificare la revoca dell'aggiudicazione per responsabilità precontrattuale ai sensi dell'1337 c.c., per violazione dei doveri di buona fede nel corso delle trattative

contrattuali.

In tal caso la Stazione Appaltante provvede potrà affidare al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 27 - Divieto di pantouflage

L'affidatario non si deve trovare nella condizione prevista dall'art. 53, co. 16-ter, D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door). A tal fine, l'impresa non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 28 – Garanzia definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva del servizio dovrà prestare una garanzia, denominata "garanzia definitiva", secondo quanto stabilito all'art. 117 del Codice.

Art. 29 – Stipula del contratto

Il contratto verrà stipulato servendosi dell'apposita funzionalità prevista dalla Piattaforma MePA.

Per quanto riguarda l'assolvimento dell'imposta di bollo, l'appaltatore dovrà fare riferimento agli importi ed alle modalità prescritti dall'Allegato I.4 al Codice.

In particolare, il versamento dell'imposta (pari ad €120,00 in caso di contratti pubblici di valore superiore ad €150.000,00 ed inferiore ad €1.000.000,00) dovrà avvenire tramite modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), rispettando le istruzioni ed i codici tributo indicati dalla Risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 37/E del 28.06.2023.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, del Codice.

Nei casi di cui all'art. 124 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio, se ancora in possesso dei necessari requisiti.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario.

Art. 30 - Accesso

Fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti dall'art. 35 del Codice, l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e segg. della L. n. 241/1990.

Art. 31 - Foro competente.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della LIGURIA, con sede in Via Fogliensi n. 2A –C.A.P. 16145 Genova.

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Per informazioni sui termini di presentazione di ricorso: cfr. D.Lgs. 104/2010 e s.m. e i.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento

del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 32 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente ivi previsto, si fa rinvio:

- alle Condizioni generali relative al Bando “Servizi” del Mercato elettronico della PA, nonché al relativo Capitolato d’oneri;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici.

Art. 33 – Trattamento dei dati

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all’espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (in seguito, GDPR), si comunica quanto segue:

- **Titolare del trattamento:** Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it;
- **Responsabile della protezione dei dati (RPD):** Il titolare ha nominato quale RPD l’Avv. Massimo Ramello, raggiungibile al seguente indirizzo: via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail massimo.ramello@comune.genova.it;
- **Finalità del trattamento dei dati e conferimento:** I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l’affidamento dell’appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all’aggiudicatario, per la stipula e l’esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l’attribuzione dell’incarico, ovvero la stipula, la gestione e l’esecuzione del contratto;
- **Modalità del trattamento:** Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati;
- **Base giuridica del trattamento:** Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:
 - 1) necessità del trattamento ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
 - 2) necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art.6 par. 1 lett. c del GDPR);
 - 3) necessità del trattamento per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.
- **Dati oggetto di trattamento:** I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di

persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i **dati giudiziari**, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

- **Comunicazione e diffusione dei dati:** I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:
 - a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
 - b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
 - c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- **Trasferimento dei dati:** La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.
- **Periodo di conservazione dei dati:** La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.
- **Diritti dell'interessato:** Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR). Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del RPD: massimo.ramello@comune.genova.it. Gli interessati hanno inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art. 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

IL RUP
Luca Curletto

Allegati:

- 1) *DGUE;*
- 2) *Dichiarazioni integrative al DGUE;*
- 3) *Modulo ausiliaria;*
- 4) *Offerta economica – Costi manodopera e oneri sicurezza;*
- 5) *Clausole di integrità del Comune di Genova;*
- 6) *Caratteristiche del servizio;*
- 7) *Tabella di valutazione dell'offerta tecnica.*